

**GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**Questo giorno** lunedì 15 **del mese di** febbraio  
**dell' anno** 2016 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Costi Palma	Assessore
7) Donini Raffaele	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Venturi Sergio	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore** Costi Palma

**Oggetto:** ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE, LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO INDIVIDUATI CON DPCM 15 SETTEMBRE 2015 - DEFINIZIONE DEI SOGGETTI ATTUATORI.

**Cod.documento** GPG/2016/213

**Num. Reg. Proposta: GPG/2016/213**

-----  
**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Visto il D.L. 24/06/2014, n. 91 convertito con modificazioni dalla L. 11/08/2014, n. 116 "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea" ed in particolare l'art. 10, comma 11, che prevede l'adozione di un apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Visto il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, cosiddetto "Sblocca Italia", e in particolare l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede che:

- a) le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- b) gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- c) le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di

mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;

- d) una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- e) l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

Visto che l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto legge n. 133/2014 prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di Missione;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, che ha modificato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 febbraio 2015, concernente i criteri e le modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, adottato ai sensi dell'articolo 10, comma 11, del decreto-legge n. 91/2014;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato gli interventi di riduzione del rischio alluvionale tempestivamente cantierabili che fanno parte del Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1672 del 2/11/2015, recante "Piano Stralcio Aree Metropolitane ed aree urbane con alto livello di popolazione a rischio - approvazione schema Accordo di Programma";

Rilevato che, in attuazione delle disposizioni di cui sopra, in data 19 novembre 2015 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con DPCM 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164) sopra citato, di seguito "Accordo";

Visto il decreto del Commissario di Governo n. 1/2016 con il quale sono state definite le Disposizioni organizzative e operative per l'attuazione degli interventi, con il quale il Commissario ha deciso di avvalersi delle strutture regionali, nelle more della riforma del sistema regionale di cui alla L.R. n. 13/2015 e nel rispetto dell'art. 10, comma 4, D.L. n. 91/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 116/2014;

Considerato che:

- il Commissario di Governo, con nota 17 dicembre 2015, prot. n. PG.2015.878449, ha richiesto al Ministero dell'Economia e delle Finanze la costituzione della seguente contabilità speciale: "Commissario di Governo per la mitigazione del rischio idrogeologico D.L. 91/2014 art. 10 e DL 133/2014";
- la Direzione Generale per la Salvaguardia del territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota 30 dicembre 2015, prot. n. 0021298, ha trasmesso il decreto n. 537 del 24 novembre 2015 registrato alla Corte dei Conti in data 15 dicembre 2015, reg. 1, f. 3621 di approvazione dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, dalla Regione Emilia-Romagna e dal Sindaco della Città Metropolitana di Bologna;
- con deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2014, n. 991 è stato programmato, tra gli altri, il seguente intervento:

CODICE SIMADA	C.U.P.	PROV.	SOGGETTO ATTUATORE	COMUNE	TITOLO INTERVENTO	Cap. 39360 Importo

- per ragioni di maggiore efficienza ed economicità dell'intervento, riguardante le medesime aree litoranee, si è ritenuto di accorpate detto finanziamento con l'intervento, ricompreso nella sezione attuativa dell'Accordo, denominato "Messa in sicurezza di tratti critici del litorale mediante ripascimento con sabbie sottomarine nelle località Riccione, Lido di Spina, Punta Marina, Lido di Dante, Milano Marittima, Cesenatico, Igea Marina-Rimini Nord, Riccione Sud, Misano Adriatico" - codice 08IR032/G3 - importo € 18.500.000,00;
- si ritiene necessario definire, con il presente provvedimento, i soggetti attuatori per la realizzazione degli interventi ricompresi nella sezione attuativa dell'Accordo, indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- si ritiene inoltre opportuno definire i soggetti attuatori degli interventi ricompresi nella sezione programmatica dell'Accordo, tutt'ora privi di copertura finanziaria e indicati nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per complessivi € 79.080.000,00 al fine di accelerare lo sviluppo delle relative progettazioni e l'acquisizione dei pareri necessari, subordinando l'avvio delle procedure di aggiudicazione a un successivo provvedimento della Giunta regionale, che programmerà gli interventi sulla base delle risorse effettivamente disponibili;

Viste inoltre:

- la legge regionale 24 marzo 2000, n. 22 "Norme in materia di territorio, ambiente e infrastrutture - Disposizioni attuative e modificative della L.R. 21 aprile 1999, n. 3" con la quale sono stati attuati i principi del D.Lgs 29/1993, prevedendo il riordino delle funzioni amministrative regionali in materia di opere e lavori pubblici;
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della

delibera 450/2007" e s.m., con particolare riferimento alla Sezione 5 "Lavori pubblici di competenza della Regione", Appendice 1, Parte Speciale;

- la determinazione del Direttore Generale all'Ambiente 4 luglio 2000, n. 6200, parzialmente modificata con determinazione 21 gennaio 2010, n. 368, attraverso la quale sono state ridefinite le competenze per quanto concerne la realizzazione di lavori ed opere pubbliche di pertinenza della Direzione Generale Ambiente, per quanto applicabile;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1377 del 20 settembre 2010 "Revisione dell'assetto organizzativo di alcune Direzioni Generali";
- n. 1521 del 28 ottobre 2013 concernente "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- n. 66 del 25 gennaio 2016 avente per oggetto "Programma per la trasparenza e l'integrità. Approvazione aggiornamento per il triennio 2016-2018";

Visti:

- l'art. 3, comma 18 della legge n. 350/2003 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2004)";
- il D. Lgs 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 15 novembre 2001, n. 40;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;
- il R.R. 27 novembre 2001, n. 44 "Regolamento per l'esecuzione di lavori in economia";
- la L.R. 19 dicembre 2002, n. 37 e s.m.i.;
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.;

- il R.R. 31 luglio 2006, n. 5 "Regolamento in materia di incentivi per l'attività di progettazione e di pianificazione svolta da personale regionale";
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi";
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del predetto D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. (pubblicato sulla G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010);
- il D.Lgs 14 Marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità. Trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2015, n. 22 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2016"
- la Legge Regionale 29 dicembre 2015, n. 23 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 (legge di stabilità regionale 2016)"
- la Legge Regionale 29 dicembre 2015, n. 24 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018"
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2259 del 28 dicembre 2015 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016 - 2018.";

Richiamate le proprie deliberazioni le deliberazioni della Giunta Regionale 24 luglio 2006, n. 1057, 27 novembre 2006, n. 1663, 29 dicembre 2008, n. 2416 e s.m.i., 24 settembre 2007, n. 1396, 21 dicembre 2009, n. 2132, 31 marzo

2015, n.335, 20 dicembre 2010, n. 2060 e 21 dicembre 2015, n. 2148.

Dato atto del parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento, espresso dal Direttore Generale Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 43/2001, della D.G.R. n. 2416/2008 e del citato Decreto del Commissario Straordinario n. 1/2016.

Su proposta dell'Assessore alla difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna

A voti unanimi e palesi

delibera

- a) di prendere atto dell' Accordo di Programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Emilia-Romagna e la Città Metropolitana di Bologna sottoscritto in data 19 novembre 2015 per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con DPCM 15 settembre 2015;
- b) di definire i soggetti attuatori degli interventi inseriti nella sezione attuativa del DPCM 15 settembre 2015 come riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
- c) di dare atto che alla copertura dei sopraccitati interventi, per la parte di competenza statale, dell'importo complessivo di € 27.280.000,00, si fa fronte con le disponibilità di cui alla contabilità speciale intestata al Commissario di Governo per la mitigazione del rischio idrogeologico D.L. 91/2014 art. 10 e DL 133/2014;
- d) di dare atto che il presente provvedimento costituisce atto di programmazione in materia di lavori pubblici ai sensi della deliberazione 2416/2009 e ad essa si applicano le relative disposizioni;
- e) di definire i soggetti attuatori degli interventi ricompresi nella sezione programmatica dell'Accordo,

indicati nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per complessivi € 79.080.000,00 tutt'ora privi di copertura finanziaria;

- f) di dare atto, infine, che il presente provvedimento sarà reso pubblico mediante inserimento sul sito internet della Regione, ai sensi del paragrafo 5.1. Appendice 1, Parte Speciale della propria deliberazione n. 2416/08 e ss.mm.ii., nonché ai sensi della propria deliberazione n. 68/2014 57/2015 e dell'art. 38 del D.lgs. 33/2013;
- g) di dare atto che si provvederà agli adempimenti di pubblicazione secondo quanto previsto all'art. 38 del D. Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni."

**Allegato A**

INTERVENTI ACCORDO DI PROGRAMMA SOTTOSCRITTO IN DATA 19-11-2015

<b>CODICE LOCALE</b>	<b>CODICE ISPRA</b>	<b>C.U.P.</b>	<b>PROV.</b>	<b>SOGGETTO ATTUATORE</b>	<b>COMUNI</b>	<b>TITOLO INTERVENTO</b>	<b>Importo parte statale</b>	<b>Importo co-finanziamento</b>
2R910C01	08IR005/G4	E54H15001210001	BO	Servizio Tecnico Bacino Reno	San Giovanni in Persiceto	Ripristino arginature della cassa di espansione del torrente Samoggia e rimozione di elementi di criticità in località Le Budrie	100.000,00	
2R910C02	08IR007/G3	E37B15000540001	BO	Servizio Tecnico Bacino Reno	Zola Predosa	T. Ghironda - Sistemazione idraulica con realizzazione di difese spondali e aree di laminazione piene in località Ponte Ronca	560.000,00	
2R910C03	08IR012/G3	E24H15001180001	BO	Servizio Tecnico Bacino Reno	Calderara di Reno, Castel Maggiore, Argelato, Castello d'Argile, Anzola Emilia, Zola Predosa	Sfalcio di tratti arginati di II categoria nel bacino del fiume Reno in località varie	400.000,00	
2R910C04	08IR013/G3	E24H15001190001	BO	Servizio Tecnico Bacino Reno	Sala Bolognese	Ripristino e sistemazione integrità arginale e sistemazione area golenale in località Passo Pioppe	220.000,00	
2R910C05	08IR016/G3	E57B15000500001	BO	Servizio Tecnico Bacino Reno	Castello d'Argile	Fiume Reno - Cassa d'espansione di Bagnetto - 2° stralcio esecutivo in località Bagnetto	7.500.000,00	

<b>CODICE LOCALE</b>	<b>CODICE ISPRA</b>	<b>C.U.P.</b>	<b>PROV.</b>	<b>SOGGETTO ATTUATORE</b>	<b>COMUNI</b>	<b>TITOLO INTERVENTO</b>	<b>Importo parte statale</b>	<b>Importo co-finanziamento</b>
4S2F304	08IR032/G3	E43G140000070002	FE RA FC RN	Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano e della Costa	Riccione, Comacchio Ravenna Cervia, Cesenatico, Bellaria-Igea Marina-Rimini Riccione Misano Adriatico	Messa in sicurezza di tratti critici del litorale mediante ripascimento con sabbie sottomarine nelle località Riccione, Lido di Spina, Punta Marina, Lido di Dante, Milano Marittima, Cesenatico, Igea Marina-Rimini Nord, Riccione Sud, Misano Adriatico	18.500.000,00	1.500.000,00
						<b>TOTALE</b>	<b>27.280.000,00</b>	<b>1.500.000,00</b>

**Allegato B**

ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO INDIVIDUATI CON DPCM 15 SETTEMBRE 2015

**INTERVENTI SEZIONE PROGRAMMATICA**

<b>CODICE LOCALE</b>	<b>CODICE RENDIS</b>	<b>PROV.</b>	<b>SOGGETTO ATTUATORE</b>	<b>COMUNI</b>	<b>TITOLO INTERVENTO</b>	<b>IMPORTO, €</b>
2R910C06	08IR001/G3	BO	Servizio Tecnico Bacino Reno	Castenaso Budrio	T. Idice tratto di 3°cat. - Adeguamento sezioni di deflusso e ripristino ambientale località da Fiesso a Vigorso.	250.000,00
2R910C07	08IR002/G3	BO	Servizio Tecnico Bacino Reno	Vari	Bacino fiume Reno - Lavori di diradamento a carattere fitosanitario e taglio di piante singole in precario stato vegetativo su diversi corsi d'acqua del reticolo bolognese.	500.000,00
2R910C08	08IR003/G3	BO	Consorzio Bonifica Renana	Galliera	Lavori di ripristino e messa in sicurezza della banchina in sinistra idraulica Canale Riolo in località S. Venanzio.	200.000,00
2R910C09	08IR004/G3	BO	Consorzio Bonifica Renana	Sala Bolognese	Cassa di espansione per la laminazione delle piene del fiume Reno in loc. Bagnetto - Installazione di 2 pompe sommergibili nell'impianto idrovoro Bagnetto 2 detto il Conte.	1.600.000,00
2R910C10	08IR006/G3	BO	Servizio Tecnico Bacino Reno	Vari	Bacino Fiume Reno - Interventi per la gestione delle tane dei mammiferi nei corsi d'acqua arginati.	300.000,00

CODICE LOCALE	CODICE RENDIS	PROV.	SOGGETTO ATTUATORE	COMUNI	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO, €
2R910C11	08IR008/G3	BO	Servizio Tecnico Bacino Reno	Imola	Ripristino dell'officiosità idraulica del T. Santerno in località Imola e altri tratti tra le località San Prospero e Codrignano.	500.000,00
2R910C12	08IR009/G3	BO	Servizio Tecnico Bacino Reno	Vari	T. Sillaro - Completamento lavori adeguamento sezioni deflusso tratto arginato II categoria. Realizzazione di un ulteriore tratto di sistemazione dal pilastrino 14 a valle del ponte della Cardinale in corrispondenza del pilastrino 30.	3.000.000,00
2R910C13	08IR010/G3	BO FE	Servizio Tecnico Bacino Reno	Medicina, Argenta	Sottobacino Idice - Taglio vegetazione spontanea e arborea, ripresa smottamenti ciglioni taglio di vegetazione negli argini, golene ed alveo dei torrenti Idice, Quaderna, Gaiana e lavori di chiusura delle tane di animali selvatici nelle località Barabana, Riccardina di Budrio, Campotto di Argenta.	300.000,00
2R910C14	08IR011/G3	BO	Servizio Tecnico Bacino Reno	Molinella	Fiume Reno - Taglio di vegetazione spontanea ed arborea con ripresa di smottamenti del ciglione in località Passo Morgone.	300.000,00
2R910C15	08IR014/G3	BO	Servizio Tecnico Bacino Reno	Malalbergo	Sfalcio di tratti arginati del canale Navile, Diversivo e canale Savena Abbandonato.	250.000,00
2R910C16	08IR024/G3	BO	Consorzio Bonifica Renana	Bologna	Interventi di riduzione rischio idraulico lungo il bacino del Reno e del Navile su aree urbane nei bacini idraulici del Reno e del Navile nel Comune di Bologna.	1.500.000,00

CODICE LOCALE	CODICE RENDIS	PROV.	SOGGETTO ATTUATORE	COMUNI	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO, €
2R910C17	08IR025/G3	BO	Consorzio Bonifica Renana	Bologna	Interventi di riduzione rischio idraulico su corsi d'acqua e Rii collinari nel comune di Bologna.	930.000,00
2R910C18	08IR027/G3	BO	Servizio Tecnico Bacino Reno	Zola Predosa	Opere di completamento della cassa di laminazione delle piene del torrente Lavino in loc. Rivabella.	5.600.000,00
2R910C19	08IR030/G3	BO	Servizio Tecnico Bacino Reno	Marzabotto	F. Reno Lavori di sistemazione idraulica mediante difese spondali e opere idrauliche in località Lama di Reno	350.000,00
2R910C20	08IR031/G3	BO	Servizio Tecnico Bacino Reno	Riolo Terme	Completamento casse laminazione piene Torrente Senio con opere di regolazione idraulica in località Cuffiano.	8.500.000,00
PR-E-1047	08IR026/G3	PR	Agenzia Interregionale per il fiume Po	Collecchio, Felino, Parma, Sala Baganza	Interventi per la messa in sicurezza della città di Parma e del nodo idraulico di Colorno - realizzazione della cassa di espansione del torrente Baganza.	55.000.000,00
<b>TOTALE</b>						<b>79.080.000,00</b>

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppe Bortone, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2016/213

data 09/02/2016

IN FEDE

Giuseppe Bortone

omissis

---

L'assessore Segretario: Costi Palma

---

Il Responsabile del Servizio

Affari della Presidenza